

LINEE GUIDA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI SERVIZI E LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

PREMESSA

La Fondazione Bruno Kessler, in ottemperanza a quanto stabilito da ANAC nelle Linee Guida n. 4 (aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018), recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” intende disciplinare nel rispetto del proprio ordinamento:

- a) gli strumenti per garantire il rispetto del principio di rotazione;
- b) le modalità di costituzione degli elenchi dei fornitori, distinti per categoria;
- c) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco dei fornitori propri o da quelli presenti nel Mercato Elettronico delle P.A. o altri strumenti simili gestiti dalle centrali di committenza di riferimento;
- d) le modalità di conduzione delle indagini di mercato, distinte per fasce di importo.

Le presenti linee guida sono adottate in attuazione dei principi di ordine generale contenuti nel Capo II – Approvvigionamenti (artt. 14 – 22) del Regolamento Amministrativo FBK e nel rispetto della normativa provinciale e nazionale di riferimento: L.P. 2/2016; L.P. 23/1990; L.P. 26/1993, D.Lgs.18 aprile 2016 n. 50, nonché delle direttive adottate dalla Provincia Autonoma di Trento nei confronti degli enti strumentali, del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottato da FBK.

Chiunque intenda compiere scelte ed azioni differenti da quelle indicate nelle presenti linee guida, perché ritenute più efficaci ed efficienti per lo scopo precipuo che persegue, e sempre nei limiti delle disposizioni normative in materia di appalti che la Fondazione Bruno Kessler è tenuta ad applicare in quanto organismo di diritto pubblico, deve darne previa, esplicita e scritta motivazione.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Ambito di applicazione ed esclusioni

1. FBK applica le procedure definite dalle presenti linee guida per l'acquisizione delle tipologie e voci di spesa relative a beni, servizi e lavori connesse al funzionamento delle proprie strutture o comunque connesse allo svolgimento delle attività istituzionali della stessa.
2. Sono esclusi dall'ambito di applicazione delle presenti linee guida:
 - ✓ gli incarichi di lavoro autonomo aventi carattere temporaneo/occasionale;
 - ✓ gli incarichi professionali di consulenza, studio e ricerca ex art. 39 sexies della L.P. 23/1990;

- ✓ i servizi di ricerca e sviluppo identificati con i codici CPV da 73000000-2 a 73120000-9, 73300000-5, 73420000-2 o 73430000-5 ad eccezione dei casi in cui sia stabilito che i risultati appartengono esclusivamente alla Fondazione, affinché li usi nell'esercizio della sua attività, e sempre che la prestazione del servizio sia interamente retribuita dalla Fondazione stessa;
- ✓ gli incarichi di patrocinio e di consulenza legale fornita in preparazione della rappresentanza in giudizio, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento;
- ✓ servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai;
- ✓ l'acquisto e la locazione di beni immobili;
- ✓ i rimborsi ai dipendenti per piccole spese sostenute direttamente;
- ✓ il pagamento di imposte o tasse.

Art.2 – Principi comuni

1. Nell'espletamento delle procedure di seguito descritte la Fondazione garantisce il rispetto dei generali principi di:
 - ✓ Economicità: attraverso la richiesta di preventivi verifica la congruità dell'offerta per un uso ottimale delle risorse da impiegare;
 - ✓ Efficacia, tempestività e proporzionalità: adotta atti congrui rispetto al conseguimento dello scopo e procedure adeguate alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - ✓ Correttezza: applica una condotta leale improntata alla buona fede;
 - ✓ Libera concorrenza e parità di trattamento: adotta procedure di affidamento aperte ai soggetti interessati e procede ad una valutazione equa e imparziale;
 - ✓ Trasparenza e pubblicità: provvede a rendere conoscibili sul sito della trasparenza le procedure di gara e consente un accesso rapido delle informazioni;
 - ✓ Rotazione degli inviti e degli affidamenti: favorisce la distribuzione delle opportunità di aggiudicazione per evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcuni operatori economici.
2. Applica misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, secondo quanto previsto nel Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza e nel Codice di Comportamento adottati da FBK (patto di integrità).

Art. 3 – Rotazione

1. Per dare efficace attuazione al criterio di rotazione FBK precede di norma l'avvio della procedura di affidamento con la pubblicazione di avviso pubblico per manifestazione di interesse senza disporre la limitazione del numero di operatori economici da invitare ovvero procede alla consultazione degli elenchi dei fornitori - costituiti per categorie e per fasce di importo e con le modalità di seguito specificate - applicando l'alternanza degli inviti.
2. Nel caso in cui gli affidamenti non seguano le disposizioni contenute nel comma precedente con riferimento al criterio di rotazione, l'invito all'affidatario uscente ha comunque carattere eccezionale

e deve essere adeguatamente motivato dal richiedente con riguardo al numero ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento.

3. Nelle procedure di scelta del contraente per l'esecuzione di lavori, applica i criteri di rotazione stabiliti per la medesima categoria di opere e per la medesima fascia di importo dall'art. 54 del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. (Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 – allegato in estratto).
4. L'affidamento degli incarichi tecnici che non eccedono l'importo dell'affidamento diretto, avviene in applicazione dei criteri stabiliti dagli artt. 24 bis e 25 bis Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. (Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 – allegato in estratto).

Art. 4 - Divieto di artificioso frazionamento e suddivisione in lotti

1. E' vietato l'artificioso frazionamento di lavori, forniture e servizi allo scopo sottoporli alla disciplina delle presenti linee guida per valori inferiori alle soglie stabilite dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, sottraendoli alle disposizioni dettate dal Codice per i contratti di valore superiore alla soglia comunitaria. A tal fine deve essere data corretta definizione del fabbisogno in relazione all'oggetto dell'appalto, specialmente nei casi di ripetizione dell'affidamento nel tempo.
2. Si applicano, laddove possibili, le disposizioni contenute nell'art. 7 della L.P. 2/2016 con riferimento alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

Art. 5 – Programmazione

1. Per quanto la legislazione provinciale non preveda in capo alle amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adottare il programma biennale degli acquisti di beni importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e triennale di lavori di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, la Fondazione - concluse le operazioni di stesura del budget annuale per centro di competenza - predisporre l'elenco delle acquisizioni programmate. L'elenco sarà quindi pubblicato sul sito della Trasparenza alla sezione "Bandi di gara e contratti – Programmazione di lavori, opere, servizi e forniture".

Art. 6 - Costituzione e tenuta degli elenchi fornitori

1. Gli elenchi dei fornitori sono costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà della Fondazione di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare, reso conoscibile mediante pubblicazione sul sito "Amministrazione Trasparente" alla sezione "Bandi e contratti".
2. L'avviso indica, oltre alle modalità di selezione degli operatori economici da invitare e ai requisiti generali di moralità desumibili dall'art. 80 del Codice, gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione.

3. L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante compilazione del *form on-line* predisposto per il singolo avviso.
4. L'operatore economico è tenuto a informare tempestivamente la Fondazione rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti secondo le modalità fissate dalla stessa.
5. La Fondazione prevede nell'avviso le modalità e i termini di revisione dell'elenco, così da disciplinarne compiutamente modi e tempi di variazione (cancellazione degli operatori che abbiano perduto i requisiti richiesti o loro collocazione in diverse sezioni dell'elenco).
6. La cancellazione dall'elenco è disposta nei seguenti casi:
 - ✓ in caso di perdita dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. 50/2016;
 - ✓ qualora sia accertata la posizione di negligenza dell'operatore economico o la malafede in sede di svolgimento delle prestazioni contrattuali o per gravi mancanze nel rispetto delle leggi sulle assicurazioni degli operai o del D. Lgs 81/08;
 - ✓ quando l'operatore economico si trovi sotto procedura di liquidazione o cessazione di attività;
 - ✓ quando ricorra per l'operatore economico l'applicazione della normativa antimafia;
 - ✓ qualora l'operatore economico senza valida motivazione, non presenti offerta in tre gare consecutive;
 - ✓ quando, secondo motivata valutazione di FBK, l'operatore economico ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate o ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale.
 - ✓ su richiesta scritta dell'operatore economico medesimo.

MODALITA' DI GESTIONE DELLE PROCEDURE

Art. 7 – Avvio delle procedure e responsabilità

1. Secondo quanto stabilito dal Regolamento Amministrativo FBK, prima dell'avvio delle procedure di affidamento - superiori alla soglia per l'affidamento diretto e inferiori alla soglia europea - il Segretario Generale, i Direttori di Centro ovvero i Responsabili dei Servizi (di seguito "Richiedente") assumono, secondo le rispettive competenze, la determinazione a contrarre, definendo:
 - ✓ i motivi circa l'opportunità di far luogo all'affidamento dell'appalto;
 - ✓ le modalità di scelta del contraente;
 - ✓ i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - ✓ gli elementi essenziali del contratto con richiamo ad uno schema negoziale allegato ovvero riportando gli elementi e le clausole essenziali del contratto;
 - ✓ l'impegno di spesa;
 - ✓ la motivazione circa la mancata suddivisione in lotti
 - ✓ la motivazione della eventuale scelta del criterio del prezzo più basso
 - ✓ l'incarico al Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento di compiere tutti gli adempimenti procedurali.
2. Per la scelta della procedura da applicare e per la definizione dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte il Richiedente si avvale del supporto del Servizio Appalti e Contratti, che indica la procedura ammessa dalla normativa vigente in riferimento al fabbisogno espresso e la comunica per iscritto tramite e-mail.

3. Resta in capo al Richiedente la corretta definizione del fabbisogno in relazione all'oggetto dell'appalto, assumendosi quindi la responsabilità della eventuale scelta di procedura di carattere eccezionale (es: affidamento con procedura negoziata in luogo dell'adesione a Convenzione Mercurio o Consip; affidamento diretto a unico fornitore in luogo della procedura negoziata).
4. Per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alla soglia dell'affidamento diretto, la Richiesta di Acquisto formulata con il *modulo on-line*, contenendo tutti gli elementi sopra definiti, funge da determinazione a contrarre. La pubblicazione sul sito dell'Amministrazione Trasparente dei dettagli del CIG ottempera agli obblighi di cui all'art. 29 D.Lgs. 50/2016.

Art. 8 – Affidamento di lavori, forniture e servizi

1. Per l'affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture si procede con le modalità e nei limiti di importo di seguito descritti:

a) LAVORI:

- Per **importi fino a 40.000 euro** è ammesso l'affidamento diretto previa consultazione di almeno 3 operatori economici individuati dall'Unità Patrimonio per capacità tecnico operativa e affidabilità, ovvero a rotazione – secondo i criteri dettati dal Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 (allegato) - degli operatori iscritti negli elenchi tenuti dalla Fondazione e formati per singole categorie di intervento (edile, idraulica, elettrica...) sulla base di avvisi pubblicati sulla pagina del sito FBK "Amministrazione Trasparente – Bandi e Appalti", ovvero mediante la consultazione dell'elenco telematico predisposto dalla Provincia autonoma di Trento.
- Per **importi superiori a 40.000 euro e fino a 150.000 euro**, l'affidamento deve avvenire previa gara ufficiosa o da sondaggio informale ex art. 52 della L.P. 26/1993, previa consultazione di almeno 12 operatori economici¹ individuati dal Servizio Appalti e Contratti per capacità tecnico operativa e affidabilità negli elenchi tenuti dalla Fondazione e formati per singole categorie di intervento (edile, idraulica, elettrica ...) sulla base di avvisi pubblicati annualmente o sulla base di avvisi di volta in volta pubblicati sulla pagina del sito FBK "Amministrazione Trasparente – Bandi e Appalti", ovvero mediante la consultazione dell'elenco telematico predisposto dalla Provincia autonoma di Trento, sempre tenendo conto dei criteri di rotazione stabiliti dal Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993.
- Per **importi pari o superiore a euro 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro**, l'affidamento deve avvenire mediante procedura negoziata ex art. 33 della L.P. 26/1993, con consultazione di almeno 12 operatori economici, ove esistenti, individuati dal servizio Appalti e Contratti negli elenchi tenuti dalla Fondazione e formati per singole categorie di intervento (edile, idraulica, elettrica ...) sulla base di avvisi pubblicati annualmente o sulla base di avvisi di volta in volta pubblicati sulla pagina del sito FBK "Amministrazione Trasparente – Bandi e

¹Fino al 31 dicembre 2019 le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici (**comma 912 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019"**).

Appalti”, ovvero mediante la consultazione dell’elenco telematico predisposto dalla Provincia autonoma di Trento, sempre tenendo conto dei criteri di rotazione stabiliti dal Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993.

b) SERVIZI E FORNITURE:

- Per **importi fino a 1.000 euro** è ammesso l’affidamento diretto su richiesta motivata.
- Per **importi superiori a 1.000 euro e fino a 20.000 euro** è ammesso l’affidamento diretto con riferimento ad indagini di mercato anche di recente effettuate e/o trattativa diretta con attestazione della congruità dei prezzi da parte del Servizio Appalti e Contratti, o con richiesta di tre preventivi, sulla base dei requisiti e/o caratteristiche indicate dal richiedente.
- Per **importi superiori a 20.000 euro e fino a 40.000 euro** è ammesso l’affidamento, previa consultazione da parte del Servizio Appalti e Contratti di almeno tre operatori economici individuati per capacità tecnico operativa e affidabilità negli elenchi tenuti dalla Fondazione e formati per singole categorie sulla base di avvisi pubblicati annualmente o sulla base di avvisi di volta in volta pubblicati sulla pagina del sito FBK “Amministrazione Trasparente – Bandi e Appalti” o mediante sorteggio dagli elenchi del mercato elettronico gestito da APAC.
- Per **importi superiori a 40.000 euro e fino alla soglia di cui all’art. 35 del D.Lgs. 50/2016** è ammesso l’affidamento mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno 3, ovvero 5 se esistenti, operatori economici individuati per capacità tecnico operativa e affidabilità negli sulla base di avvisi pubblicati annualmente o sulla base di avvisi di volta in volta pubblicati sulla pagina del sito FBK “Amministrazione Trasparente – Bandi e Appalti” o mediante sorteggio dagli elenchi del mercato elettronico gestito da APAC.

c) SERVIZI LEGALI E DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO:

- A prescindere dall’importo contrattuale, gli incarichi consistenti in un insieme articolato ed eterogeneo di prestazioni privo del requisito della temporaneità ovvero della eccezionalità delle esigenze da soddisfare riconducibili ai servizi di supporto amministrativo specialistico sono affidati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse che descrive in maniera sintetica l’oggetto dell’incarico, l’importo massimo spendibile e stabilisce i requisiti tecnico-professionali richiesti. La selezione dei professionisti ai quali richiedere offerta sarà effettuata sulla base del *curriculum vitae*, dell’esperienza nel settore oggetto di indagine con organismi pubblici e privati di ricerca e le specifiche esigenze espresse di volta in volta.
5. L’affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro senza previa consultazione di più operatori economici, o con modalità diverse da quelle indicate nelle presenti linee guida ad integrazione da quanto stabilito dalle leggi in vigore, deve essere adeguatamente motivato dal richiedente nella RdA, che funge da determina a contrarre. Spetta al Servizio Appalti e Contratti verificare la presenza, la non manifesta infondatezza della motivazione e la correttezza della procedura di acquisizione secondo la normativa vigente.

Art. 9 - Richiesta di offerta fino a 20.000 euro

1. La richiesta di offerta può essere effettuata sul mercato elettronico ovvero, in mancanza di specifico bando di abilitazione, via PEC o e-mail e contiene gli elementi essenziali affinché l'operatore economico interpellato possa adeguatamente formulare la propria offerta.
2. All'affidatario è richiesto di dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 con presentazione di autocertificazione ex DPR 445/2000 predisposta da FBK ovvero di DGUE in formato elettronico e di presentare la dichiarazione di conto dedicato a norma dell'art. 3 della L. 136/2010.

Art. 10 - Richiesta di offerta di importo superiore a 20.000 e inferiore a 40.000 euro

1. L'offerta va richiesta mediante gli strumenti messi a disposizione dal mercato elettronico di APAC o di Consip ovvero, in mancanza di specifico bando di abilitazione, con lettera inviata via PEC o e-mail contenente:
 - ✓ una sufficiente descrizione del bene o della prestazione da acquisire;
 - ✓ i termini di consegna del bene o della prestazione da acquisire;
 - ✓ se risulta opportuno, al fine di evitare offerte superiori alla media del mercato, il prezzo a base di contratto;
 - ✓ le modalità e i termini di pagamento;
 - ✓ il termine di invio dell'offerta ed il mezzo di trasmissione che può essere costituito anche dall'invio per PEC o per posta elettronica;
 - ✓ la precisazione che la richiesta della migliore offerta avviene esclusivamente a fini istruttori senza vincolo per la Fondazione di affidare il contratto;
 - ✓ l'informazione circa l'obbligo di assoggettarsi alle prescrizioni contenute nel Codice di Comportamento e Codice Privacy adottati dalla Fondazione, con avvertenza che in caso di violazione si procederà alla risoluzione del contratto.
2. Ai concorrenti è richiesto di dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 con presentazione di autocertificazione ex DPR 445/2000 predisposta da FBK ovvero di DGUE in formato elettronico. Sono inoltre allegate le condizioni generali di contratto applicate da FBK o il link della loro pubblicazione sul sito "Amministrazione Trasparente". La dichiarazione di conto dedicato a norma dell'art. 3 della L. 136/2010 è richiesta all'affidatario.

Art. 11 - Procedura di gara per importi superiori a 40.000 euro e inferiori alla soglia comunitaria per fornitura di beni e servizi

1. La procedura si svolge con invito ad un numero di almeno tre/cinque operatori economici mediante gli strumenti messi a disposizione dal mercato elettronico di APAC o di Consip.
2. Qualora il fabbisogno non possa essere soddisfatto attraverso il mercato elettronico, la Fondazione si avvale di APAC per l'espletamento delle procedure di gara, salvo deroga comunicata da APAC in relazione alle proprie esigenze organizzative o per motivate ragioni di urgenza. In questo caso la procedura negoziata telematica viene svolta utilizzando lo strumento di gestione messo a disposizione da APAC.

3. La Richiesta di Offerta (RdO), formata utilizzando i modelli formati da APAC, deve contenere:

- ✓ una sufficiente descrizione del bene o della prestazione da acquisire;
- ✓ il prezzo a base di gara;
- ✓ i termini di consegna del bene o della prestazione da acquisire e le penalità in caso di ritardo o inadempimento;
- ✓ le modalità di pagamento;
- ✓ le modalità di presentazione dell'offerta e il termine perentorio per la presentazione, che non può di regola essere inferiore a 15 giorni;
- ✓ la documentazione da produrre a corredo dell'offerta;
- ✓ i criteri di valutazione delle offerte;
- ✓ il giorno e l'ora della seduta pubblica di apertura delle offerte;
- ✓ l'indicazione del responsabile del procedimento e dei recapiti per ottenere informazioni;
- ✓ l'informazione che la Fondazione si riserva la facoltà di non aggiudicare per sopravvenute ragioni di carattere pubblico e/o qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua;
- ✓ l'informazione circa l'obbligo di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché la facoltà per la Fondazione di recedere dal contratto;
- ✓ l'informazione circa l'obbligo di assoggettarsi alle prescrizioni contenute nel Codice di Comportamento e Codice Privacy adottati dalla Fondazione, con avvertenza che in caso di violazione si procederà alla risoluzione del contratto;
- ✓ l'informazione circa l'obbligo di eleggere, qualora insorgano controversie relative all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, come esclusivamente competente il foro di Trento;
- ✓ l'informazione circa l'obbligo di costituire garanzia definitiva a norma dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- ✓ per affidamenti di importo superiore a 150.000 Euro, la richiesta di pagamento del contributo ANAC e la richiesta di documentazione per la comunicazione/informativa antimafia.

4. Alla lettera di invito (disciplinare di gara) è allegato il Capitolato speciale di appalto – parte amministrativa e parte tecnica.

5. Ai concorrenti è richiesto di dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 con presentazione del DGUE in formato elettronico.

6. Le operazioni relative alla conduzione delle sedute pubbliche e alla verifica della documentazione amministrativa sono gestite dal Seggio di gara costituito dal Responsabile del Servizio Appalti e Contratti o, in caso di impedimento da un suo delegato, e da due testimoni facenti parte del Servizio.

7. Nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla valutazione delle offerte tecniche provvede apposita commissione. Delle operazioni di gara viene redatto processo verbale sottoscritto da tutti i componenti della commissione tecnica.
8. Mentre l'offerente rimane impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, la Fondazione non assume verso questi alcun obbligo se non con la stipula del contratto, riservandosi la facoltà di non procedere alla stipula medesima in presenza di rinnovate valutazioni di interesse pubblico.

Art. 12 - Procedura di gara per importi superiori a 40.000 euro e inferiori a 1.000.000 euro per lavori

1. La procedura si svolge mediante gara telematica sul sistema Mercurio gestito da APAC, con invito di almeno 12² imprese fino a 500.000 euro e con invito di almeno 20 imprese per importi di lavori superiori a 500.000 euro e inferiori a 1.000.000 di euro.
2. L'invito è formulato mediante Richiesta di Offerta telematica che deve contenere:
 - ✓ il prezzo a base di gara;
 - ✓ le modalità di pagamento;
 - ✓ le modalità di presentazione dell'offerta e il termine perentorio per la presentazione, che non può di regola essere inferiore a 15 giorni solari e consecutivi dalla data dell'invio della lettera di invito. I termini vanno intesi come perentori;
 - ✓ la documentazione da produrre a corredo dell'offerta;
 - ✓ i criteri di valutazione delle offerte;
 - ✓ il giorno e l'ora della seduta pubblica di apertura delle offerte;
 - ✓ l'indicazione del responsabile del procedimento e dei recapiti per ottenere informazioni;
 - ✓ l'informazione che la Fondazione si riserva la facoltà di non aggiudicare per sopravvenute ragioni di carattere pubblico e/o qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua;
 - ✓ l'informazione circa l'obbligo di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché la facoltà per la Fondazione di recedere dal contratto;
 - ✓ l'informazione circa l'obbligo di assoggettarsi alle prescrizioni contenute nel Codice di Comportamento e nel Codice Privacy adottati dalla Fondazione, con avvertenza che in caso di violazione si procederà alla risoluzione del contratto;
 - ✓ l'informazione circa l'obbligo di eleggere, qualora insorgano controversie relative all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, come esclusivamente competente il foro di Trento;

² Fino al 31 dicembre 2019 le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici (**comma 912 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019"**).

- ✓ l'informazione circa l'obbligo di costituire garanzia definitiva a norma dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
 - ✓ per affidamenti di importo superiore a 150.000 Euro, la richiesta di produzione della SOA di riferimento, del pagamento del contributo ANAC e di documentazione per la comunicazione/informativa antimafia.
3. Alla RdO sono allegati i documenti tecnici (capitolato tecnico, lista delle lavorazioni, planimetrie e qualsiasi altro documento tecnico progettuale), il capitolato amministrativo, il DGUE, il Patto di Integrità ed eventuali altre dichiarazioni, DUVRI ricognitivo.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Art. 13 - Criteri di aggiudicazione

1. Nella lettera di invito/richiesta di offerta deve essere indicata la scelta del criterio di aggiudicazione:
 - ✓ **Prezzo più basso**, qualora la fornitura dei beni o l'acquisizione dei servizi oggetto del contratto debba essere conforme ad appositi capitolati o disciplinari tecnici come descritti nella lettera di invito;
 - ✓ **Offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del prezzo o del costo, includendo il miglior rapporto qualità/prezzo. La qualità è determinata sulla base degli aspetti qualitativi, ambientali e sociali, connessi all'oggetto del contratto da affidare (art. 17 della L.P. 2/2016). In questo caso nella lettera di invito devono essere individuati i criteri e i sottocriteri, con l'attribuzione del punteggio di incidenza attribuito a ciascuno di essi.
2. I contratti per servizi e forniture sono aggiudicati preferibilmente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del prezzo o del costo, includendo il miglior rapporto qualità/prezzo. Il peso da attribuire alla componente economica non può comunque essere superiore al 30 per cento.
3. I contratti per servizi e forniture possono essere aggiudicati con il criterio del prezzo o del costo più basso quando, alternativamente:
 - ✓ l'importo stimato non supera 40.000 euro;
 - ✓ l'importo stimato è inferiore alla soglia europea e i servizi e le forniture sono caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.
4. Quando l'importo stimato è superiore a 40.000 euro, sono aggiudicati esclusivamente sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa:
 - ✓ gli incarichi per i servizi di ingegneria e architettura e per tutti i servizi di natura tecnica;
 - ✓ i servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, in cui il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.
5. Quando una disposizione normativa determina la misura della remunerazione di taluni servizi o impone un prezzo fisso per determinate forniture, le offerte sono valutate esclusivamente sulla base della qualità. Allo stesso modo, per i servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, in cui il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto, l'elemento relativo al prezzo può assumere la forma di un prezzo fisso, rispetto al quale i concorrenti competono solo in base alla qualità.

6. Gli appalti di lavori di importo inferiore a 2.000.000 di euro possono essere aggiudicati con il criterio del prezzo più basso. In questi casi il prezzo è determinato mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari o con il sistema del prezzo più basso, stabilito mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base dell'appalto.

Art. 14 - Valutazione delle offerte ed esame della documentazione prodotta

1. Le buste contenenti i documenti amministrativi, le offerte tecniche e le offerte economiche sono aperte in sedute pubbliche appositamente fissate dal Seggio di gara formato dal Responsabile del procedimento per la fase di affidamento o, in caso di impedimento, da un suo delegato con l'assistenza di due testimoni facenti parte del Servizio Appalti e Contratti, cui sono altresì demandate tutte le operazioni di verifica della documentazione amministrativa sia prima che dopo l'aggiudicazione.
2. Se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si dovrà procedere alla nomina di una Commissione giudicatrice composta da 3 o 5 componenti.
3. La nomina dei componenti della Commissione di cui al comma che precede avverrà secondo le disposizioni e le modalità previste dall'art. 77 del Codice nonché dalle Linee Guida n. 5 di ANAC, nonché secondo le disposizioni eventualmente emanate dalla Provincia Autonoma di Trento.
4. Nei casi previsti dal quarto periodo del comma 3 dell'art. 77 del Codice, la Commissione potrà essere composta da componenti interni della Fondazione (ad esclusione del presidente). In questo caso il Richiedente propone i nominativi dei componenti interni che saranno successivamente nominati con apposito provvedimento.
5. Nel caso di nomina di componenti interni la scelta degli stessi dovrà essere basata, laddove possibile, su un criterio di rotazione.
6. Il provvedimento di nomina della Commissione e i *curricula* dei componenti sono pubblicati sul sito della Amministrazione Trasparente ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 15 – Esame della congruità delle offerte

1. Alle procedure di gara di cui alle presenti linee guida non si applicano le procedure di esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 97, comma 2 del D. Lgs 50/2016³.
2. Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento può peraltro sottoporre a verifica le offerte che, secondo la sua valutazione, appaiono anormalmente basse e tali da far apparire pregiudizievole l'esecuzione del servizio o la fornitura. Sono in ogni caso sottoposte a verifica le offerte che si discostano in modo evidente dai parametri relativi al costo del lavoro. Nelle procedure di affidamento di lavori costituisce elemento specifico ai fini della valutazione della congruità delle offerte il caso in cui l'importo complessivo del costo del personale dell'offerta è pari o inferiore alla media aritmetica degli importi complessivi del costo del personale di tutte le offerte ammesse (art. 30 comma 5 bis 1 della L.P. 26/1993).

³ Art. 97 D.Lgs. 50/2016, comma 8: "Per lavori, servizi e forniture, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e comunque per importi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35, la stazione appaltante può prevedere nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2. In tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci".

3. Ad esclusione delle procedure di gara per forniture senza posa in opera, per servizi di natura intellettuale e per gli affidamenti sotto 40.000 euro, il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento prima dell'aggiudicazione è tenuto in ogni caso a verificare che, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 16 - Aggiudicazione e verifica requisiti

1. Conclusa la fase di valutazione delle offerte il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento formula al Richiedente la proposta di aggiudicazione.
2. A seguito della verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico aggiudicatario attraverso i sistemi messi a disposizione da ANAC o presso le autorità competenti, la determinazione di aggiudicazione definitiva assunta dal Segretario generale, Direttore di Centro o Responsabile del Servizio competente ex art. 22 del Regolamento Amministrativo FBK, diviene efficace.
3. Nelle procedure entro la soglia dell'affidamento diretto (euro 40.000) il possesso dei requisiti di carattere generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 viene dichiarato dall'operatore economico attraverso la presentazione di autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000. FBK procede alla verifica del documento di regolarità contributiva (DURC) per importi superiori a 5.000 euro e a verifiche a campione per il possesso degli ulteriori requisiti.
4. Nel contratto e, per gli ordini di acquisto nelle condizioni generali di contratto agli stessi allegate, sono inserite clausole che prevedono la risoluzione e l'applicazione di una penale pari al 10% dell'importo contrattuale in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 17 - Stipulazione del contratto e garanzie

1. I contratti per l'acquisizione di beni e servizi effettuati avvalendosi del mercato elettronico possono essere stipulati per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali (offerta e ordine nel quale sono definite le condizioni generali di contratto).
2. La garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 è richiesta per i contratti superiori alla soglia per l'affidamento diretto. Per appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, può non essere richiesta, ma l'esonero deve essere adeguatamente motivato e subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 - Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando

1. Le procedure negoziate descritte nelle presenti linee guida possono essere utilizzate, dandone conto con adeguata motivazione nella determinazione a contrarre, anche per importi superiori a

40.000 euro nei casi previsti dall'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, dall'art. 21 della L.P. 23/1990 e dall'art. 33 della L.P. 26/1993.

2. La dichiarazione di unicità del fornitore per ragioni tecniche deve essere espressamente motivata nella determinazione a contrarre e, possibilmente, preceduta dalla pubblicazione di un avviso per verificare la reale assenza di concorrenza sul mercato.

Art. 19 - Responsabile del procedimento, Direttore dei lavori e Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Amministrativo, la Fondazione ha adottato un modello delle competenze del responsabile del procedimento distinto nelle fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione del contratto che, rispettivamente, coincidono con il Direttore del Centro/Responsabile del Servizio cui afferisce: i) il richiedente, ii) l'operatore che esegue la procedura di acquisto e iii) l'addetto alla gestione della fase esecutiva.
2. Per gli appalti di fornitura e servizi, il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione funge di regola da Direttore dell'esecuzione, salvo che sia diversamente indicato nel contratto e nel caso di:
 - ✓ prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;
 - ✓ interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
 - ✓ prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
 - ✓ interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.
3. Per gli appalti di lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro il direttore dei lavori può coincidere con il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, salvo nel caso di lavori speciale complessità o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico.

Art. 20 - Modifica dei contratti durante il periodo di validità

1. La modifica dei contratti e degli accordi quadro durante il periodo di validità richiede l'esperimento di una nuova procedura di aggiudicazione, ad eccezione delle ipotesi previste dall'art. 27 della L.P. 2/2016, cui si rinvia.

Art. 21 - Trasparenza

1. Sono soggetti a pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente di tutti gli atti procedurali nel rispetto dei principi previsti dal D.Lgs. 33/2013 e all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.